



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	MEDICINA E CHIRURGIA		
INSEGNAMENTO	PATOLOGIA SISTEMATICA IV C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	13257		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	3		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/16, MED/13, MED/14		
DOCENTE RESPONSABILE	GIORDANO CARLA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	MULE' GIUSEPPE	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	COTTONE SANTINA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	GIORDANO CARLA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	MULE' GIUSEPPE	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	FERRANTE ANGELO	Ricercatore	Univ. di PALERMO
	GUGGINO GIULIANA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	COTTONE SANTINA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
CFU	9		
PROPEDEUTICITA'	17453 - FISIOPATOLOGIA E METODOLOGIA MEDICA C.I.		
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	4		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	COTTONE SANTINA Mercoledì 11:30 13:00 Direzione UOSD di Nefrologia e Dialisi, AOUP Paolo Giaccone FERRANTE ANGELO Lunedì 12:00 13:30 UOC di Reumatologia GIORDANO CARLA Mercoledì 12:00 14:00 Sede Endocrinologia, DIBIMIS, Piazza delle Cliniche 2, 90127 Palermo MULE' GIUSEPPE Martedì 11:00 13:00 Stanza al piano - 1 del I UO di Nefrologia ed Ipertensione (Centro Ipertensione) del Policlinico di Palermo (Tel: 091-6554578)		

PREREQUISITI	<p>Conoscenze preliminari di base di anatomia e fisiologia di tutte le ghiandole endocrine. Conoscenze di base di farmacologia. Concetto di recettore/bersaglio ormonale o farmacologico.</p>
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscere i meccanismi fisiopatologici. molecolari, cellulari e biochimici e fisiologici che regolano le funzioni d'organo correlati alle funzioni secretive in ambito endocrino-metabolico, immunologico e nefrologico. Conoscere l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche, endocrine, renali e immunoreumatologiche. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione. Essere in grado di eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, saperne analizzare ed interpretare i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema.,siano esse di rilevanza endocrinologica, metabolica, nefrologica o reumatologia Essere in grado di eseguire correttamente le strategie diagnostiche adeguate, allo scopo di salvaguardare la vita e saper applicare i principi della medicina basata sull'evidenza sulla base delle attuali evidenze in ambito endocrinologico, metabolico, nefrologico o reumatologico . Essere in grado di riconoscere correttamente e in autonomia le urgenze mediche piu' comuni in ambito endocrinologico, metabolico, nefrologico o reumatologico Autonomia di giudizio Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") in base alle linee guida internazionali e nazionali sui sistemi classificativi e terapeutici in ambito endocrino-metabolico, reumatologico e nefrologico. Sapere identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente endocrinopatico, con alterato metabolismo, reumatologico e nefropatico utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti. Essere capace di identificare gli esami ematochimici di primo e secondo livello in base alle linee guida internazionali e nazionali delle Societa' Scientifiche deputate. Abilita' comunicative Ascoltare attentamente per comprendere e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche endocrino metaboliche, immunologiche, reumatologiche e nefrologiche, comprendendone i loro contenuti. Mettere in pratica le capacita' comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e loro parenti, rendendoli capaci di prendere delle decisioni come partners alla pari. Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente. Capacita' d'apprendimento Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria in ambito endocrinologico, metabolico, reumatologico e nefrologico e analisi biomedica dalle diverse risorse e database disponibili. Saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio del livello sanitario in base alla medicina basata sull'evidenza.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La valutazione dello studente prevede una prova di esame che potra' essere, a discrezione dei docenti dell'insegnamento, orale o scritta, in cui verranno proposti quesiti atti a verificare l'effettiva acquisizione da parte dello studente delle nozioni di fisiopatologia di base, di clinica, approccio diagnostico e terapeutico alle patologie trattate. Lo studente dovra' inoltre dimostrare di saper inquadrare adeguatamente dal punto di vista clinico una delle patologie trattate, anche con la simulazione da parte del docente di casi clinici per i quali lo studente dovra' simulare un approccio anamnestico, clinico, diagnostico e terapeutico.</p> <p>La valutazione finale (voto d'esame) sara' espressa in trentesimi e derivera' dalla media delle valutazioni dei singoli esami dei C.I. Laddove in un C.I. la valutazione non raggiungera' la sufficienza (<18/30) lo studente non ricevera' l'idoneita' a superare l'esame complessivo. La votazione andra' da un minimo di 18/30 quando gli obiettivi (risultati attesi) raggiunti e verificati durante l'esame saranno almeno elementari fino ad un massimo di 30/30 con eventuale lode quando gli obiettivi sono raggiunti in maniera eccellente.</p> <p>Saranno tenuti in considerazione, ai fini del raggiungimento della votazione finale, i seguenti parametri: piena conoscenza degli argomenti del programma; logica seguita dallo studente nella risoluzione del quesito posto; capacita' di sintesi; chiarezza nella esposizione della risposta; possesso di capacita' di fare collegamenti tra condizioni cliniche differenti possibilmente associate; impiego di adeguato linguaggio medico. La valutazione di 30/30 con lode sara' attribuita agli studenti le cui prove soddisfano tutti i suddetti aspetti.</p> <p>La eventuale prova scritta constera' di domande aperte (1-2 per ogni C.I.) a cui</p>

	lo studente dovrà rispondere liberamente, senza limiti di spazio, ma rispettando il più possibile i parametri suddetti. Il tempo massimo concesso sarà di 1 ora per ogni domanda. Ad ogni risposta dello studente sarà associato un punteggio espresso in trentesimi, con le stesse modalità della prova orale. La mancata risposta ad uno dei quesiti determinerà la mancata idoneità a superare l'esame.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali in aula

PREREQUISITI	Conoscenze preliminari di base di anatomia e fisiologia di tutte le ghiandole endocrine. Conoscenze di base di farmacologia. Concetto di recettore/bersaglio ormonale o farmacologico.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione</p> <p>Conoscere i meccanismi fisiopatologici. molecolari, cellulari e biochimici e fisiologici che regolano le funzioni d'organo correlati alle funzioni secretive in ambito endocrino-metabolico, immunologico e nefrologico. Conoscere l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche, endocrine, renali e immunoreumatologiche.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione.</p> <p>Essere in grado di eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, saperne analizzare ed interpretare i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema.,siano esse di rilevanza endocrinologica, metabolica, nefrologica o reumatologia</p> <p>Essere in grado di eseguire correttamente le strategie diagnostiche adeguate, allo scopo di salvaguardare la vita e saper applicare i principi della medicina basata sull'evidenza sulla base delle attuali evidenze in ambito endocrinologico, metabolico, nefrologico o reumatologico .</p> <p>Essere in grado di riconoscere correttamente e in autonomia le urgenze mediche piu' comuni in ambito endocrinologico, metabolico, nefrologico o reumatologico</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") in base alle linee guida internazionali e nazionali sui sistemi classificativi e terapeutici in ambito endocrino-metabolico, reumatologico e nefrologico. Sapere identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente endocrinopatico, con alterato metabolismo, reumatologico e nefropatico utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti. Essere capace di identificare gli esami ematochimici di primo e secondo livello in base alle linee guida internazionali e nazionali delle Societa' Scientifiche deputate.</p> <p>Abilita' comunicative</p> <p>Ascoltare attentamente per comprendere e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche endocrino metaboliche, immunologiche, reumatologiche e nefrologiche, comprendendone i loro contenuti.</p> <p>Mettere in pratica le capacita' comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e loro parenti, rendendoli capaci di prendere delle decisioni come partners alla pari. Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente.</p> <p>Capacita' d'apprendimento</p> <p>Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria in ambito endocrinologico, metabolico, reumatologico e nefrologico e analisi biomedica dalle diverse risorse e database disponibili.</p> <p>Saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio del livello sanitario in base alla medicina basata sull'evidenza.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La valutazione dello studente prevede una prova di esame che potra' essere, a discrezione dei docenti dell'insegnamento, orale o scritta, in cui verranno proposti quesiti atti a verificare l'effettiva acquisizione da parte dello studente delle nozioni di fisiopatologia di base, di clinica, approccio diagnostico e terapeutico alle patologie trattate. Lo studente dovra' inoltre dimostrare di saper inquadrare adeguatamente dal punto di vista clinico una delle patologie trattate, anche con la simulazione da parte del docente di casi clinici per i quali lo studente dovra' simulare un approccio anamnestico, clinico, diagnostico e terapeutico.</p> <p>La valutazione finale (voto d'esame) sara' espressa in trentesimi e derivera' dalla media delle valutazioni dei singoli esami dei C.I. Laddove in un C.I. la valutazione non raggiungera' la sufficienza (<18/30) lo studente non ricevera' l'idoneita' a superare l'esame complessivo. La votazione andra' da un minimo di 18/30 quando gli obiettivi (risultati attesi) raggiunti e verificati durante l'esame saranno almeno elementari fino ad un massimo di 30/30 con eventuale lode quando gli obiettivi sono raggiunti in maniera eccellente.</p> <p>Saranno tenuti in considerazione, ai fini del raggiungimento della votazione finale, i seguenti parametri: piena conoscenza degli argomenti del programma; logica seguita dallo studente nella risoluzione del quesito posto; capacita' di sintesi; chiarezza nella esposizione della risposta; possesso di capacita' di fare collegamenti tra condizioni cliniche differenti possibilmente associate; impiego di adeguato linguaggio medico. La valutazione di 30/30 con lode sara' attribuita agli studenti le cui prove soddisfano tutti i suddetti aspetti.</p> <p>La eventuale prova scritta constera' di domande aperte (1-2 per ogni C.I.) a cui</p>

	lo studente dovrà rispondere liberamente, senza limiti di spazio, ma rispettando il più possibile i parametri suddetti. Il tempo massimo concesso sarà di 1 ora per ogni domanda. Ad ogni risposta dello studente sarà associato un punteggio espresso in trentesimi, con le stesse modalità della prova orale. La mancata risposta ad uno dei quesiti determinerà la mancata idoneità a superare l'esame.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali in aula

MODULO REUMATOLOGIA

Prof. ANGELO FERRANTE - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE

TESTI CONSIGLIATI

Unireuma AA.VV., Reumatologia Ed. Idelson-Gnocchi
Harrison. Principi di Medicina Interna. Ed. McGraw Hill
Core Curriculum- Reumatologia- Ed. McGraw Hill

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	20949-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso è finalizzato a rendere lo studente capace di integrare le conoscenze già acquisite negli anni precedenti, in particolare nei corsi di fisiopatologia medica, metodologia, farmacologia e medicina interna, in modo da essere in grado di eseguire correttamente l'indagine anamnestica, la raccolta dei dati obiettivi, la proposta di un percorso diagnostico e terapeutico in ambito reumatologico

Inoltre, gli studenti dovranno prendere consapevolezza della complessità clinica derivante dalle comorbidity, generalmente presenti nella pratica clinica reale.

Alla fine delle attività didattiche lo studente dovrà essere in grado di:

- individuare i problemi del paziente (personali, ambientali, sociali, soggettivi e obiettivi (sintomi e segni), definirli dal punto di vista medico-scientifico, comprenderne il significato dal punto di vista fisiopatologico e categorizzarli in base alla gravità e all'urgenza
- formulare una o più ipotesi diagnostiche, avendo acquisito capacità di ragionamento clinico con l'ausilio della presentazione di casi clinici reali
- stabilire la priorità delle ipotesi diagnostiche, in base alla gravità e all'urgenza dei problemi del paziente
- conoscere i principali test diagnostici riferiti alla patologia reumatologica, le loro caratteristiche di sensibilità e specificità
- prendere una decisione terapeutica sulla base delle migliori prove di efficacia fornite dalla letteratura (Evidence Based Medicine) e applicate ad uno specifico paziente.
- conoscere gli effetti avversi dei farmaci e le loro interazioni, sulle varie componenti dei vari organi e apparati data la multisistemicità delle malattie reumatologiche.
- saper verificare l'efficacia della terapia e il rapporto costo-beneficio della stessa.
- conoscere la prognosi delle principali malattie reumatiche e la storia naturale delle stesse
- conoscere i concetti di fattori di rischio e di markers di rischio
- stabilire un'adeguata comunicazione con il paziente e con i familiari, considerando gli aspetti personali, familiari, ambientali e sociali.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
30	Classificazione ed epidemiologia delle malattie reumatiche 2. Il laboratorio e l'imaging in reumatologia 3. Valutazione dei segni e sintomi delle malattie reumatiche 4. Osteoartrosi 5. Le spondiloartriti: spondilite anchilosante, artrite psoriasica, artropatie enteropatiche, artrite reattiva 6. Artriti da agenti infettivi 7. Artrite reumatoide 8. Generalità delle connettiviti: 9. Lupus Eritematoso Sistemico (LES), 10. Sindrome da anticorpi antifosfolipidi 11. Sclerosi sistemica 12. Miopatie infiammatorie (polimiosite, dermatomiosite, miosite a corpi inclusi) 13. Sindrome di Sjögren 14. Le vasculiti: generalità, classificazione e quadri clinici, Vasculiti dei grandi vasi (arterite di Horton, arterite di Takayasu), Vasculiti dei vasi di medio calibro (Malattia di Kawasaki, PAN) Vasculiti dei piccoli vasi (vasculiti ANCA-associate; Sindromi crioglobulinemiche, porpora di Henoch-Schonlein) 15. Altre vasculiti (Malattia di Behçet, sindrome di Cogan); 16. Artropatie da microcristalli (gota, condrocalcinosi, da deposito di idrossiapatite etc). 17 Polimialgia reumatica 18 Fibromialgia 19. Principali malattie ossee: osteoporosi, morbo di Paget, 20. Sindromi algodistrofiche. 21 Febbri periodiche

MODULO NEFROLOGIA

Prof. GIUSEPPE MULE' - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA

TESTI CONSIGLIATI

Manuale di Nefrologia , Garibotto-Pontremoli, II Edizione (Ed. Minerva Medica)
Linee Guida NFK/DOQI ,Societa' Italiana di Nefrologia , Societa' Europea di Ipertensione Arteriosa, Societa' Americana di Diabetologia (ADA)

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50419-Clinica delle specialità medico-chirurgiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Fornire allo Studente le conoscenze basilari delle principali forme morbose nefrologiche, incluse nel programma tenendo in considerazione l'evoluzione dell'epidemiologia delle malattie renali e del paziente che negli anni 2000 giunge all'osservazione del Medico di Medicina Generale prima, e successivamente, dello Specialista nefrologo.

Fare acquisire allo Studente la metodologia d'indagine clinica atta al raggiungimento di una corretta diagnosi e di una appropriata terapia per il paziente affetto dalle patologie renali attualmente più frequenti.

Lo studente deve possedere conoscenze della fisiopatologia, clinica , diagnostica e della terapia delle principali patologie renali; conoscenza delle principali cause etiopatogenetiche delle patologie renali ,del principale coinvolgimento di organi extra-renali nelle singole patologie nefrologiche e dei relativi presidi terapeutici.

Dovra' essere in grado di esporre con metodo i momenti fisiopatologici e l'iter diagnostico-terapeutico delle singole forme morbose.

Inoltre, dovra' mostrare di avere acquisito competenze nell'ambito del colloquio clinico e della relazione medico-paziente

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Fondamenti di nefrologia: Metodi di valutazione della funzionalita' renale; Esame urine e sedimento urinario; le ematurie; proteinuria e microproteinuria; Indagini immunologiche; Diagnostica per immagini; Biopsia renale
1	Approccio al paziente con malattia renale
2	Alterazioni del metabolismo di acqua e sodio
2	Insufficienza renale acuta
6	Malattia Renale Cronica
3	Ipertensione arteriosa e rene
3	Aspetti cardiovascolari della malattia renale cronica
3	Nefropatia Diabetica
3	Sindrome nefrosica e glomerulonefriti
2	Malattie cistiche del rene
2	La dialisi

MODULO ENDOCRINOLOGIA

*Prof.ssa CARLA GIORDANO - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE, - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA, - Sede IPPOCRATE,
- Sede IPPOCRATE*

TESTI CONSIGLIATI

Faglia G. Malattie del sistema endocrino e del metabolismo. McGraw-Hill
Harrison: Principi di Medicina Interna Ed. McGraw Hill
Colao, Giugliano, Riccardi: Endocrinologia, malattie del metabolismo
Slides del docente

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50419-Clinica delle specialità medico-chirurgiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

- Conoscenza e capacità di comprensione
Acquisire le competenze per la comprensione dei quadri fisiopatologici, biochimici e molecolari delle principali endocrinopatie. Comprensione del linguaggio specialistico usato.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Applicare le conoscenze acquisite per analizzare ed interpretare le problematiche di tipo endocrinologico che i pazienti possono presentare. Applicare i principi della medicina basata sulle evidenze nello svolgimento della attività clinica

- Autonomia di giudizio
Sapere identificare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le conoscenze acquisite ed essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi in ambito endocrinologico presentati dai pazienti.

- Abilità comunicative

Esporre ai pazienti in maniera corretta la condizione clinica del caso, con i dovuti chiarimenti sulle ripercussioni in termine di eventuali complicanze acute o croniche della patologia di base. Educare il paziente in maniera chiara ed esaustiva ad una corretta compliance alle norme dietetico-comportamentali e terapeutiche consigliate. Interagire con altre figura specialistiche nell'ottica di un team multidisciplinare.

Capacità d'apprendimento

Capacità di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente le informazioni acquisite dalle diverse risorse disponibili. In particolare integrare le informazioni mediante la consultazione di pubblicazioni scientifiche del settore acquisite soprattutto mediante l'uso di strumenti informatici (Medline, Internet).

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione allo studio dell'endocrinologia. Storia dell'endocrinologia. Concetto di ormone, ghiandola, meccanismi endocrini, paracrini, autocrini, meccanismi di feed-back.
2	Fisiopatologia degli assi ipotalamo-ipofisi-ghiandole bersaglio
2	Ipopituitarismo (clinica, diagnosi e terapia). Classificazione degli adenomi ipofisari.
2	Prolattinoma (clinica, diagnosi e terapia)
2	Fisiopatologia dell'asse somatotropo (asse GH-IGF-1). Sindrome da deficit di GH dell'adulto (eziopatogenesi, clinica, diagnosi, terapia) Deficit di GH pediatrico (eziopatogenesi, clinica, diagnosi, terapia)
3	Adenoma ipofisario GH secernente (acromegalia, gigantismo): fisiopatologia, clinica, diagnosi, terapia. Innovazioni terapeutiche nell'acromegalia
3	Fisiopatologia surrenalica. Iperfunzione surrenalica (M. di Conn, Feocromocitoma) Malattia di Cushing (classificazione, clinica, diagnosi differenziale, nuove terapie mediche)
3	Ipofunzione surrenalica (M. di Addison e Crisi Addisoniana Acuta – clinica, diagnosi e terapia) Sindromi adrenogenitali
4	Fisiopatologia tiroidea Ipertiroidismo (classificazione, clinica, diagnosi, terapia) Ipotiroidismo (classificazione, clinica, diagnosi, terapia) Tiroiditi (acuta, subacuta, cronica) Patologie tiroidee autoimmunitarie (M. di Graves, Tiroidite di Hashimoto) patologia gozzigena. Tumori tiroidei.
4	Fisiopatologia del diabete mellito Diabete tipo 2 (classificazione, clinica, diagnosi, nuove terapie) Diabete tipo 1 Diabete tipo LADA e MODY (clinica e terapia) Complicanze croniche del diabete
2	Sindrome dell'ovaio policistico (fisiopatologia, criteri classificativi e diagnostici, clinica, terapia)

1	Lo sviluppo puberale fisiologico Puberta' precoce e ritardata (clinica, diagnosi e terapia)
---	--

MODULO NEFROLOGIA

Prof.ssa SANTINA COTTONE - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE, - Sede IPPOCRATE, - Sede IPPOCRATE

TESTI CONSIGLIATI

Manuale di Nefrologia , Garibotto-Pontremoli, II Edizione (Ed. Minerva Medica)
Linee Guida NFK/DOQI ,Societa' Italiana di Nefrologia , Societa' Europea di Ipertensione Arteriosa, Societa' Americana di Diabetologia (ADA)

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50419-Clinica delle specialità medico-chirurgiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Fornire allo Studente le conoscenze basilari delle principali forme morbose nefrologiche, incluse nel programma tenendo in considerazione l'evoluzione dell'epidemiologia delle malattie renali e del paziente che negli anni 2000 giunge all'osservazione del Medico di Medicina Generale prima, e successivamente, dello Specialista nefrologo.

Fare acquisire allo Studente la metodologia d'indagine clinica atta al raggiungimento di una corretta diagnosi e di una appropriata terapia per il paziente affetto dalle patologie renali attualmente piu' frequenti.

Lo studente deve possedere conoscenze della fisiopatologia, clinica , diagnostica e della terapia delle principali patologie renali; conoscenza delle principali cause etiopatogenetiche delle patologie renali ,del principale coinvolgimento di organi extra-renali nelle singole patologie nefrologiche e dei relativi presidi terapeutici.

Dovra' essere in grado di esporre con metodo i momenti fisiopatologici e l'iter diagnostico-terapeutico delle singole forme morbose.

Inoltre, dovra' mostrare di avere acquisito competenze nell'ambito del colloquio clinico e della relazione medico-paziente

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Fondamenti di nefrologia: Metodi di valutazione della funzionalita' renale; Esame urine e sedimento urinario; le ematurie; proteinuria e microproteinuria; Indagini immunologiche; Diagnostica per immagini; Biopsia renale
1	Approccio al paziente con malattia renale
2	Alterazioni del metabolismo di acqua e sodio
2	Insufficienza renale acuta
6	Malattia Renale Cronica
3	Ipertensione arteriosa e rene
3	Aspetti cardiovascolari della malattia renale cronica
3	Nefropatia Diabetica
3	Sindrome nefrosica e glomerulonefriti
2	Malattie cistiche del rene
2	La dialisi